



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI - SETTORE PROGRAMMAZIONE E
REALIZZAZIONE

DIREZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO PROGETTI DI INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-126.9.0.-24

L'anno 2020 il giorno 09 del mese di Aprile il sottoscritto Dallorso Paolo in qualita' di dirigente di Settore Programmazione E Realizzazione, di concerto con Pesce Geronima in qualita' di dirigente di Direzione Sviluppo Economico, Progetti Di Innovazione e con Castagnacci Piera in qualita' di dirigente di Direzione Beni E Attivita' Culturali, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO PON METRO - ASSE 1 "Agenda Digitale Metropolitana" – PROGETTO GE 1.1.1-O: "Servizi Bibliotecari On Line": PRESA D'ATTO DELL' ANNULLAMENTO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA SVOLTA TRAMITE IL MERCATO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (RDO MEPA N 2445575) AUTORIZZATA CON D.D. 126.9 N.87 DEL 12.12.2019 E CONTESTUALE INDIZIONE DI UNA NUOVA PROCEDURA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016, SU PIATTAFORMA MEPA PER L'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE DELLA RIVISTA "GENOVA" AL FINE DI CONSENTIRNE LA CONSULTAZIONE ONLINE E LA PUBBLICAZIONE SULLA TECA DIGITAL DELL'ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE (ICCU)" - CUP: B31H17000030007 – CIG: 8229198504.

Adottata il 09/04/2020
Esecutiva dal 15/04/2020

08/04/2020	DALLORSO PAOLO
09/04/2020	CASTAGNACCI PIERA
09/04/2020	PESCE GERONIMA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI
SETTORE PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE

DIREZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI DI INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-126.9.0-24

OGGETTO: PON METRO - ASSE 1 "Agenda Digitale Metropolitana" – PROGETTO GE 1.1.1-O: "Servizi Bibliotecari On Line": PRESA D'ATTO DELL' ANNULLAMENTO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA SVOLTA TRAMITE IL MERCATO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (RDO MEPA N 2445575) AUTORIZZATA CON D.D. 126.9 N.87 DEL 12.12.2019 E CONTESTUALE INDIZIONE DI UNA NUOVA PROCEDURA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016, SU PIATTAFORMA MEPA PER L'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE DELLA RIVISTA "GENOVA" AL FINE DI CONSENTIRNE LA CONSULTAZIONE ONLINE E LA PUBBLICAZIONE SULLA TECA DIGITAL DELL'ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE (ICCU)" - CUP: B31H17000030007 – CIG: 8229198504.

I DIRIGENTI RESPONSABILI

Visti:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
 - gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
 - la legge 7 agosto 1990 n. 241;
 - il D.Lgs. n. 30.03.2001 n. 165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 4;
 - il D.Lgs n° 50/2016 e s.m.i. "Codice dei Contratti Pubblici";
 - il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova;
 - il vigente Regolamento di Contabilità;
 - la Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 26/02/2020 con la quale sono stati approvati documenti previsionali e programmatici per il triennio 2020/2022;
- Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 19/03/2020, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 80/21.4.2016 avente ad oggetto “Approvazione degli atti propedeutici all’avvio del Programma Operativo Nazionale per le Città Metropolitane (PON METRO 2014-2020)”;

Vista la successiva Deliberazione della Giunta Comunale n. 110/9.6.2016 avente ad oggetto “Approvazione del Piano Operativo dei progetti nell’ambito del Programma Operativo Nazionale per le Città Metropolitane (PON METRO 2014-2020) e modifica della Deliberazione della Giunta Comunale n. 80/21.4.2016”;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 80/21.4.2016 con la quale sono stati approvati i documenti “Tabella riepilogativa Interventi” e “Piano finanziario di spesa” concernenti rispettivamente l’elenco degli interventi ripartiti sulla base degli obiettivi tematici e dei risultati attesi e la ripartizione delle risorse destinate ai finanziamenti degli interventi, suddivise tra le Direzioni coinvolte nei progetti del PON METRO, nonché il Piano Operativo che descrive i progetti che saranno realizzati nell’ambito del Programma;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Direttore Generale di Area Servizi di Staff e Municipi n. 290/8/21.4.2017 avente ad oggetto: “Approvazione aggiornamento Piano Operativo dei progetti nell’ambito del Programma Operativo Nazionale per le Città Metropolitane (PON METRO 2014-2020);

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 06/03/2018 avente ad oggetto: “Aggiornamento Piano Operativo dei progetti nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014/2020” (PON METRO) e approvazione dello schema di disciplinare quadro con Liguria Digitale S.p.A.”;

Rilevato che gli obiettivi principali del PON METRO sono fortemente orientati ai servizi on line per i Cittadini e che una delle sette Aree di interesse previste dall’Asse 1 “Agenda Digitale Metropolitana” del PON METRO riguarda l’area tematica “Cultura e tempo libero”;

Premesso che:

- il percorso PON METRO relativo alla scheda GE 1.1.1-o “Servizi bibliotecari on line” prevede, nella parte identificata come “INTERVENTO 2”, la digitalizzazione di materiali rari e di pregio, al fine di conservarli e preservarli senza rinunciare a fruire dei loro contenuti;
- il Comune di Genova ha individuato, come intervento prioritario, la realizzazione della versione digitale della rivista “Genova”, testata periodica di informazione ufficiale, pubblicata regolarmente dal 1921 fino al 1978;
- tale digitalizzazione permetterà di incrementare la collezione digitale del catalogo delle pubblicazioni digitali delle biblioteche di Genova, accessibili dal portale www.bigmet.org, e sarà affidata alla Teca Digitale dell’Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche italiane (d’ora in poi: ICCU), che la renderà consultabile tramite il portale www.internetculturale.it;

Considerata la rilevanza di tale intervento nell’ambito del progetto PON METRO – Agenda Digitale di Comune e Città Metropolitana, anche con riguardo al tema “Cultura e tempo libero”, in quanto esso assicura la conservazione di un patrimonio bibliografico e documentario particolarmente rile-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

vante come fonte per la storia di Genova e della Liguria nel Novecento, favorendone la valorizzazione e la facilità di fruizione, nel rispetto della vigente legislazione sul diritto d'autore;

Preso atto che l'obiettivo è realizzabile tramite l'affidamento in outsourcing del servizio di digitalizzazione della rivista, realizzato in conformità alle Linee guida e agli standard definiti dall'ICCU, disponibili sul portale dell'Istituto <http://www.internetculturale.it/it/1131/linee-guida-e-standard>;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 126.9/87 del 12.12.2019 con la quale, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale per le Città Metropolitane (PON METRO 2014-2020), è stato autorizzato lo svolgimento di una procedura negoziata tramite il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'affidamento della "fornitura della rivista "Genova" digitalizzata al fine di consentirne la consultazione online e la pubblicazione sulla Teca Digital dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane (ICCU)", per un importo complessivo posto a base di gara di € 34.560,00 (IVA 22% esclusa);

Vista la procedura negoziata avviata sul MEPA in data 10/01/2020 (RDO 2445575) con scadenza offerte 03/02/2020;

Vista la relazione in data 5.2.2020 del Responsabile Unico del Procedimento dott. Danilo Bonanno della Direzione Beni e Attività Culturali, allegata al presente provvedimento di cui forma parte integrante, redatta a seguito delle osservazioni formulate dalle ditte partecipanti al confronto, con la quale viene proposto alla Stazione Appaltante l'annullamento della gara in corso a causa di alcune contraddizioni e lacune rilevate nei documenti di gara che hanno comportato ritardi da parte delle ditte a presentare domanda in tempo utile.;

Considerato che la suddetta procedura inizialmente bandita quale contratto di fornitura è da considerarsi a tutti gli effetti una prestazione di servizio e, pertanto, è stata revocata in procedura MEPA e successivamente annullata;

Considerato il persistere delle necessità che giustificano lo svolgimento di una nuova procedura negoziata tramite il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'affidamento del "Servizio di digitalizzazione della rivista "Genova", al fine di consentirne la consultazione online e la pubblicazione sulla Teca Digital dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane (ICCU);

Visto il c. 512 dell'art. 1 della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016) che prevede che le amministrazioni pubbliche provvedano ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici tramite Consip.

Preso atto dell'assenza di convenzioni o Accordi Quadro Consip applicabili concernenti l'acquisizione di quanto trattati;

Quantificato in € **34.560,00** (IVA 22% esclusa) l'importo complessivo di spesa a base d'asta;

Rilevato che il servizio di digitalizzazione richiesto si articola sulle attività di seguito elencate:

- scansione ottica di tutte le parti componenti della rivista "Genova", e produzione dei file nei formati previsti sia per la conservazione a lungo termine sia per la consultazione online e per la

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

pubblicazione sulla Teca Digitale dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico; trattamento OCR (Optical Character Recognition) di tutte le parti testuali;

- nomenclatura, indicizzazione file e metadattazione MAG ("MAG Schema" versione 2.0.1.), secondo gli standard richiesti dall'ICCU;

Preso atto che il Responsabile Unico del Procedimento, come da nomina del Direttore della Direzione Beni e Attività Culturali Dott.ssa Piera Castagnacci prot. 72457 in data 26/02/2020, è il Dott. Danilo Bonanno, Funzionario della Direzione suddetta, P.O. "Responsabile Biblioteche centrali Berio e De Amicis";

Ritenuto quindi possibile procedere all'indizione di una RDO nell'ambito del mercato elettronico MEPA, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) invitando tutte le ditte iscritte al bando "Servizi per l'Information Communication Technology – sottocategoria "Gestione documentale e digitalizzazione"" della piattaforma MEPA a presentare un'offerta sulla base dell'allegato documento "Condizioni Particolari di Contratto" per la "SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE DELLA RIVISTA "GENOVA", AL FINE DI CONSENTIRNE LA CONSULTAZIONE ONLINE E LA PUBBLICAZIONE SULLA TECA DIGITALE DELL'ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE (ICCU)"

Rilevato che la procedura negoziata di cui al presente provvedimento è ricompresa nelle attività di cui al codice progetto GE 1.1.1-o "Sistemi Bibliotecari on line" dell'Asse 1 – Agenda Digitale Metropolitana del Piano Operativo Città di Genova approvato con la Deliberazione Giunta Comunale n. 110/9.6.2016;

Preso atto del documento "Relazione del RUP" in data 27.02.2020 che esplicita i criteri di verifica di congruità dell'importo a base d'asta, allegata parte integrante del presente provvedimento;

Visti gli allegati documenti di gara, che formano parte integrante del presente provvedimento, che di seguito si richiamano:

- Condizioni Particolari di Fornitura
- Allegato A – Requisiti tecnico-funzionali
- Allegato B – DGUE
- Allegato C – Dichiarazioni integrative al DGUE
- Allegato D – Clausole di integrità
- Allegato E – Informativa privacy
- Allegato F – Modello Costo unitario
- Allegato G – Costi della Manodopera

Tenuto conto che tali documenti integrano, laddove è caso, le "Condizioni Generali di Contratto relative alla prestazione di servizi per l'informatica e le telecomunicazioni" relative al Bando "ICT 2009" del MEPA, nonché quanto previsto all'"Allegato 2 - Capitolato Tecnico allegato al Bando di Abilitazione al MEPA per la fornitura di servizi per l'Informatica e le Telecomunicazioni";

Rilevato che si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario in base all'art. 95 comma 4 lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio del minor prezzo;

Ritenuto altresì necessario il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, di propor-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

zione così come indicato all'art. 30, c.1, del D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici", nonché il "principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti", ai sensi dell'art. 36 c. 7 del suddetto Decreto, invitando tutte le ditte iscritte al bando "Servizi per l'Information Communication Technology – sottocategoria "Gestione documentale e digitalizzazione"" della piattaforma MEPA senza discriminazione alcuna;

Rimandata a successivo provvedimento l'assegnazione del servizio di digitalizzazione e quindi la definizione precisa della spesa che si rivelerà necessaria;

Ritenuto di prevedere che si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, purché congrua, o, se del caso, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, a norma dell'art.95 comma 12 del d.lgs. n.50 del 2016;

Rilevato che l'analisi svolta al fine di individuare possibili "interferenze", cioè eventuali contatti rischiosi tra personale del committente e quello dell'appaltatore sul luogo di lavoro, propedeutica alla eventuale predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), ha evidenziato come le prestazioni oggetto dell'appalto di cui trattasi, alla data del presente provvedimento, non causino interferenze ai fini e ai sensi di quanto previsto dal D.Lvo 81/2008, da cui discende che il costo della sicurezza è pari a zero;

Considerato tuttavia che il D.U.V.R.I. potrà essere predisposto da questo Comune, anche su proposta dell'appaltatore, in caso di modifiche contrattuali di tipo tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative e che tale documento potrà inoltre essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva ed a seguito della positiva valutazione espressa dal R.U.P.;

Preso atto che, ai fini di quanto previsto dalla Legge 13.8.2010 n. 136, così come modificato da D.L. 187 del 12.11.2010 "Misure urgenti in materia di sicurezza", convertito in L. 17.12.2010 n. 217, la presente assegnazione è stata registrata con il numero C.I.G. (Codice Identificativo Gara): 8229198504;

Visto il documento "Ge 1.1.1.o pro-CL 50_2016_agg 56 appalti ex36 – digit. rivista Genova" "Check list di autocontrollo del beneficiario - Procedure per appalti di valore inferiore alla soglia UE (art. 36, D.Lgs. 50/2016)", compilato dalla Direzione attuatrice per la parte di autocontrollo dovuta;

Dato atto che sono state effettuate positivamente le seguenti verifiche:

- con l'Unità di Autocontrollo e Rendicontazione della Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione
 - 1) tra entrate e uscite;
 - 2) verifica della coerenza con il Piano Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON METRO);
 - 3) verifica di rispondenza alla normativa di riferimento del Programma;
- con la Stazione Unica Appaltante:
 - 1) verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

2) verifica adozione procedure corrette per la selezione del contraente;

Dato atto inoltre che il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, copia dello stesso sarà inoltrata alla Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione (Unità di Autocontrollo e Rendicontazione) e alla Struttura di Staff Prevenzione Corruzione e Trasparenza;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

Considerato l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. nonché dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016;

TUTTO QUANTO PREMESSO

DETERMINANO

- 1) di autorizzare, per i motivi esposti in premessa, lo svolgimento di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 tramite il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'affidamento di un “SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE DELLA RIVISTA “GENOVA”, AL FINE DI CONSENTIRNE LA CONSULTAZIONE ONLINE E LA PUBBLICAZIONE SULLA TECA DIGITALE DELL'ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE (ICCU)” per l'importo complessivo posto a base di gara di € **34.560,00** (IVA 22% esclusa) sulla base dei documenti di gara allegati parte integrante del presente provvedimento che integrano e modificano, laddove è caso, le “Condizioni Generali di Contratto relative alla prestazione di servizi per l'informatica e le telecomunicazioni” relative al Bando “ICT 2009” del MEPA, nonché secondo quanto previsto all’“Allegato 2 - Capitolato Tecnico allegato al Bando di Abilitazione al MEPA per la fornitura di Servizi per l'Informatica e le Telecomunicazioni” – CIG: 8229198504 – CUP: B31H17000030007;
- 2) di prendere atto dell'annullamento della procedura negoziata svolta tramite il mercato della pubblica amministrazione (RDO MEPA N 2445575) autorizzata con Determinazione Dirigenziale 126.9 N.87 del 12.12.2019;
- 3) di dare atto che tale intervento è ricompreso nel Programma Operativo Nazionale per le Città Metropolitane (PON METRO 2014-2020) - ASSE 1 “Agenda Digitale Metropolitana” – PROGETTO GE 1.1.1-o: Servizi bibliotecari on line;
- 4) di dare atto che non esistono convenzioni o Accordi Quadro Consip applicabili all'acquisizione della fornitura di cui al presente provvedimento;
- 5) di accertare l'importo di € **42.163,20** al Cap. 73032 c.d.c. 162.8.01 “Investimenti da Amministrazioni Centrali (PON-METRO) Ricerca e innovazione”- P.d.C. 4.2.1.1.6 - Entrata non ricorrente (Cod. 2) - Cod. Trans. U.E 1 - Bilancio 2020 – crono 2020/349 (Acc.to 2020/1230);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 6) di impegnare l'importo di € **42.163,20**, di cui € 34.560,00 come imponibile e € 7.603,20 per IVA 22%, al Cap. 70063 c.d.c. 95.8.09 "Investimenti progetto PON-METRO - Servizio Sistemi Informativi" - P.d.C. 2.2.3.2.1 - (C.O. 25092.8.1) - Spesa non ricorrente (Cod. 4) - Cod. Trans. U.E. 4 – Bilancio 2020 – crono 2020/349 (IMP: 2020/7960) - spesa in ambito istituzionale;
- 7) di finanziare la spesa di € **42.163,20** con le entrate accertate al precedente punto 4);
- 8) di provvedere alla regolarizzazione delle entrate di cui al punto al punto 5) mediante emissione di richiesta di reversale (Mod. R1/Rag)
- 9) di invitare alla suddetta RdO tutte le ditte iscritte al bando "Servizi per l'Information Communication Technology – categoria "Gestione documentale e digitalizzazione" della piattaforma MEPA senza discriminazione alcuna;
- 10) di procedere all'aggiudicazione sulla base all'art. 95 comma 4 lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016, con il criterio del minor prezzo;
- 11) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua, o, se del caso, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, a norma dell'art. 95 comma 12 del d.lgs. n.50 del 2016;
- 12) di prendere atto che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Danilo Bonanno della Direzione Beni e Attività Culturali;
- 13) di rimandare a successivo provvedimento l'assegnazione della fornitura e la definizione precisa della spesa che si rivelerà necessaria;
- 14) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 15) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi inerenti il presente procedimento, in attuazione dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016.

IL DIRIGENTE
IL DIRETTORE
(Dott. Paolo Dallorso)
Pesce)

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Piera Castagnacci)
(Dott.ssa Geronima



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-126.9.0.-24
AD OGGETTO

PON METRO - ASSE 1 “Agenda Digitale Metropolitana” – PROGETTO GE 1.1.1-O: “Servizi Bibliotecari On Line”: PRESA D’ATTO DELL’ ANNULLAMENTO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA SVOLTA TRAMITE IL MERCATO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (RDO MEPA N 2445575) AUTORIZZATA CON D.D. 126.9 N.87 DEL 12.12.2019 E CONTESTUALE INDIZIONE DI UNA NUOVA PROCEDURA AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016, SU PIATTAFORMA MEPA PER L’AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE DELLA RIVISTA “GENOVA” AL FINE DI CONSENTIRNE LA CONSULTAZIONE ONLINE E LA PUBBLICAZIONE SULLA TECA DIGITAL DELL’ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE (ICCU)” - CUP: B31H17000030007 – CIG: 8229198504.

Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI
SETTORE PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE**

DIREZIONE BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI DI INNOVAZIONE

SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE DELLA RIVISTA "GENOVA" AL FINE DI
CONSENTIRNE LA CONSULTAZIONE ONLINE E LA PUBBLICAZIONE SULLA TECA
DIGITALE DELL'ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO
DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE (ICCU)

**(Progetto finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale
per le Città Metropolitane – PON METRO 2014-2020)**

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO
RdO n. 2522546**

INDICE

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DELLA GARA E DEL CONTRATTO	3
CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO – RDO n. 2522546	3
CODICE IDENTIFICATIVO GARA.....	3
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	3
ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
DOCUMENTI RICHIESTI.....	4
ART. 2 – IMPORTO E OFFERTA ECONOMICA.....	5
ART. 3 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE	6
ART. 4 - GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA.....	7
ART. 5 – ASSICURAZIONE DEI MATERIALI TRATTATI	7
ART. 6 – TERMINI DI CONSEGNA E DURATA DEL SERVIZIO.....	7
ART. 7 – IMPEGNI DEL COMUNE DI GENOVA	8
ART. 8 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO.....	8
ART. 9 - SUBAPPALTO	9
ART. 10 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	9
ART. 11 – VERIFICHE, CONTROLLI E PENALI.....	11
ART. 12 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	12
ART. 13 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	12
ART. 14 – CESSIONE DEL CREDITO.....	13
ART. 15 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	13
ART. 16 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	13
ART. 17 – RINVIO AD ALTRE NORME	13
ART. 18 - D.U.V.R.I.....	13

MODALITA' DI ATTIVAZIONE DELLA GARA E DEL CONTRATTO

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO – RDO n. 2522546

Le Condizioni del contratto che verrà concluso in caso di accettazione (da parte del Comune di Genova) dell'offerta del Fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle "Condizioni Generali di Contratto relative alle prestazioni di servizi" relative al "Bando per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nonché nell' "Allegato 2 - Capitolato Tecnico allegato al Bando di Abilitazione al MEPA per la fornitura di "Servizi per l'Information Communication Technology".

CODICE IDENTIFICATIVO GARA

Il numero di C.I.G. (Codice Identificativo Gara) attribuito al presente appalto dalla procedura SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) attivata sul sito www.avcp.it è: 8229198504;

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il dott. Danilo Bonanno – Direzione Beni e Attività Culturali, Via del Seminario, 16 – 16121 Genova
tel. 0105576041 - email dbonanno@comune.genova.it

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto, da affidarsi attraverso procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, la realizzazione della versione digitale della rivista "Genova", testata periodica di informazione ufficiale del Comune di Genova, pubblicata regolarmente dal 1921 fino al 1978.

Il servizio richiesto prevede il trattamento di 60.000 pagine e le seguenti attività:

- A. scansione ottica di tutte le parti componenti della rivista "Genova", e produzione dei file immagine nei formati e secondo le specifiche indicate nell'Allegato 1 – Requisiti tecnico-funzionali, art. 5; trattamento OCR - Optical Character Recognition di tutte le parti testuali, nel formato e secondo le specifiche indicate nell'Allegato 1 "Requisiti tecnico-funzionali", art. 5;
- B. identificazione delle immagini, nomenclatura e indicizzazione di file e cartelle secondo gli standard richiesti dall'ICCU e nelle modalità previste nell'Allegato 1 "Requisiti tecnico-funzionali", art. 5;
- C. metadattazione MAG secondo gli standard richiesti dall'ICCU e nelle modalità previste nell'Allegato 1 "Requisiti tecnico-funzionali", art. 5;
- D. predisposizione e consegna del prodotto finale nelle modalità e nei tempi indicati al successivo art. 2 e di cui all'Allegato 1 "Requisiti tecnico-funzionali", art. 5 e art. 7;
- E. controllo di qualità nelle modalità e nei tempi di cui all'Allegato 1 "Requisiti tecnico-funzionali", art. 6.

Trattasi di progetto finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale per le Città Metropolitane (PON METRO 2014-2020).

Il contratto viene aggiudicato con procedura negoziata, articolata in un lotto unico in quanto le diverse tipologie di prestazioni richieste nell'ambito del servizio richiesto sono omogenee ed interconnesse e non ne è possibile l'eventuale gestione con fornitori diversi.

L'importo contrattuale a base di gara, oggetto di ribasso, è di € **34.560,00 oltre IVA 22%**.

La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

Per le modalità di realizzazione del servizio richiesto e le specifiche tecniche e funzionali richieste si rimanda all' Allegato A "Requisiti tecnico-funzionali".

DOCUMENTI RICHIESTI

L'impresa concorrente dovrà inserire sul portale di gara attraverso la funzione "Aggiungi Allegati" la seguente documentazione amministrativa:

- il **PASSOE** generato dal sistema AVCPASS dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) relativo alla presente gara (codice CIG: 8229198504)
- a tal fine è necessario iscriversi ai servizi on line dell'ANAC - Sezione AVCPASS e seguire le relative istruzioni fino all'ottenimento del documento (caratterizzato da un codice di 16 cifre);
- Il **documento di versamento della garanzia provvisoria** come richiesto per gli affidamenti esperiti tramite centrali di committenza anche sotto soglia dalla Delibera numero 140 del 27 febbraio 2019 dell'ANAC; per le modalità di versamento della cauzione provvisoria vedere l'art. 4 del presente capitolato;
- Il "**Documento di Gara Unico Europeo**" (DGUE): secondo il modello disponibile nella documentazione di gara (Allegato B - DGUE). In tale documento dovranno essere inserite le dichiarazioni sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016.
Il DGUE dovrà essere compilato relativamente a:
 - parte II: Informazioni sull'operatore economico – tutte le sezioni, nelle parti pertinenti;
 - parte III: Motivi di esclusione - tutte le sezioni;
 - parte IV: Criteri di selezione limitatamente alla Sezione C punto 1b – Capacità tecniche e professionali;
 - parte VI: Dichiarazioni finali – tutte le dichiarazioni ivi contenute;
 - essere sottoscritto con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto;

L'impresa concorrente dovrà fornire, nella parte IV, sezione C punto 1b del DGUE tutti gli elementi relativi a:

prestazione di servizi di importo pari o superiore alla base d'asta della presente richiesta e realizzate nell'ultimo triennio, aventi ad oggetto la digitalizzazione, indicizzazione e metadattazione MAG ("MAG Schema" versione 2.0.1.) di materiale bibliografico secondo gli standard richiesti dall'ICCU, finalizzate alla pubblicazione su teche digitali o portali web gestiti da enti o istituzioni italiane o europee, che comprovino il possesso delle conoscenze e delle competenze circa le funzioni ed i processi di lavoro inerenti il servizio richiesto. L'elenco dovrà essere compilato con le seguenti informazioni:

- tipologia e dettaglio del servizio effettuato,
- ente committente,
- importo contratto,
- data contratto.

Sarà cura del committente verificare il buon esito di tali prestazioni per la ditta assegnataria.

Si evidenzia che il concorrente o altro soggetto tenuto alla presentazione del DGUE, è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il

contenuto delle dichiarazioni così come rese nel DGUE e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara. L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

- Il **modello di dichiarazioni integrative al DGUE**, disponibile nella documentazione di gara (Allegato C - Dichiarazioni integrative al DGUE);
- Il **modello delle clausole di integrità** (Allegato D - clausole di integrità). Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della Legge 190/2012, il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara.
- Il **documento sull'informativa sul trattamento dei dati personali** firmato per presa visione (Allegato E – informativa privacy);
- Il modello compilato e firmato relativo ai **costi della manodopera**, fornito in fac-simile (Allegato G – costi della manodopera).

È consentito utilizzare lo strumento dell'avvalimento ai sensi e nel rispetto dell'art. 89 del decreto legislativo n. 50/2016.

La correttezza e completezza di tutta la documentazione amministrativa verrà valutata in sede di apertura delle offerte.

ART. 2 – IMPORTO E OFFERTA ECONOMICA

L'importo contrattuale a base di gara è pari a € 34.560,00 oltre IVA 22%.

L'importo complessivo offerto, sulla base del quale verrà aggiudicata la gara, è riferito alla prestazione dell'intero servizio di digitalizzazione oggetto di gara e a tutti gli oneri a carico dell'impresa previsti dal "Bando per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nonché dall'"Allegato 2 - Capitolato Tecnico allegato al Bando di Abilitazione al MEPA per la fornitura di "Servizi per l'Information Communication Technology" e documenti collegati nonché dal presente Capitolato.

I partecipanti, nell'ambito dell'importo complessivo massimo di riferimento per l'aggiudicazione della presente gara, pari a **€ 34.560,00 oltre IVA 22%**, dovranno formulare un'**OFFERTA ECONOMICA** indicando il prezzo complessivo a corpo (**IVA 22% esclusa**). Tale offerta dovrà essere inserita come "Offerta economica (fac-simile di sistema)". Su tale Offerta economica (fac-simile di sistema) vanno inseriti anche i costi relativi alla sicurezza aziendale.

Ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, il concorrente dovrà indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per quanto riguarda i costi della manodopera dovrà essere utilizzato il modello di documento "Allegato G - Costi manodopera" che dovrà essere inserito, firmato digitalmente, sul portale di gara attraverso la funzione "Aggiungi Allegati".

In altro ulteriore documento economico (Allegato F - Costo unitario) dovrà essere indicato il costo unitario relativo a una pagina digitalizzata comprensiva di tutti gli attributi richiesti.

L'offerta presentata dovrà rimanere valida per 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione. Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore alla soglia indicata.

ART. 3 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto in oggetto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera b) del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 a favore dell'azienda che avrà presentato l'offerta al minor prezzo per il Comune di Genova (d'ora in poi: Ente).

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Ente dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara.

Ai sensi dell'art. 106 c. 12 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, le prestazioni oggetto dell'appalto e il conseguente importo contrattuale potranno variare fino ad un massimo di un quinto, in diminuzione od in aumento, senza che l'aggiudicatario possa avanzare pretesa alcuna a modificare le condizioni contrattuali.

L'Ente si riserva la facoltà, in seguito all'aggiudicazione, di dare l'avvio al servizio richiesto nelle more della stipulazione del contratto; in tal caso, l'aggiudicatario sarà tenuto a dare avvio al servizio agli stessi patti e condizioni così come risultanti dal presente documento e dalla propria offerta.

ART. 4 - GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

Garanzia provvisoria:

Ai sensi dell'art. 93, comma 1 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, ai partecipanti è richiesto il versamento di una cauzione provvisoria nella misura stabilita dalla norma (il 2% del valore del contratto, salvo casi particolari stabiliti agli altri commi dello stesso articolo).

La garanzia provvisoria potrà essere versata nelle seguenti modalità:

- Deposito in denaro o assegno circolare sul conto corrente n. 101771761 - ABI 02008 – CAB 01459 – CIN X presso Unicredit S.p.A. GENOVA TESORERIA COMUNALE - Via Garibaldi, 9 – 16124 Genova
- BONIFICO BANCARIO su Iban IT72X0200801459000101771761
- Polizza fidejussoria assicurativa o Fidejussione bancaria, con efficacia di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Sui campi causale di bonifici o fidejussioni dovranno essere inseriti Oggetto ("SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE DELLA RIVISTA "GENOVA") e Numero RdO (n. **2522546**) (CIG: n.:8229198504)

La scelta della modalità di versamento è lasciata all'offerente.

I soggetti interessati a partecipare alla gara che hanno già stipulato una garanzia provvisoria sotto forma di fidejussione bancaria o assicurativa in relazione alla RDO 2445575 e al CIG 81053011FB, revocata e successivamente annullata, possono utilizzare la stessa previa modifica della data di efficacia al fine della validità richiesta di 180 giorni dalla scadenza per la presentazione delle offerte relativamente al CIG n.:8229198504 di codesta RDO.

Garanzia Definitiva:

Ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, l'azienda aggiudicataria dovrà versare una garanzia definitiva a tutela di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal presente Capitolato sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

La garanzia definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

Le imprese potranno presentare una garanzia d'importo ridotto ai sensi di quanto previsto dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

La garanzia in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno.

La garanzia definitiva avrà durata pari a quella del contratto e potrà essere svincolata ai sensi dell'art. 103 comma 5 del predetto Decreto.

L'Ente ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio richiesto, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore.

L'Ente ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

L'Ente può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

ART. 5 – ASSICURAZIONE DEI MATERIALI TRATTATI

L'Azienda aggiudicataria dovrà stipulare adeguata polizza assicurativa a copertura di eventuali danni colposi o dolosi arrecati ai materiali bibliografici durante il trasporto e/o nel corso della lavorazione.

Il valore assicurativo è stimato complessivamente in € 10.000,00. La polizza assicurativa dovrà avere validità fino al termine del servizio oggetto del presente capitolato.

ART. 6 – TERMINI DI CONSEGNA E DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio richiesto, di cui al precedente art. 1, realizzato secondo le modalità e indicazioni descritte nell'Allegato A "Requisiti tecnico-funzionali", sarà completato entro e non oltre **6 mesi** a far data dall'avvio, da intendersi come meglio specificato nel citato Allegato A, all'art. 7 "Termini di consegna".

La conclusione del servizio sarà da intendersi ad avvenuta verifica e approvazione della qualità di immagini e metadati da parte del Comune di Genova e dell'ICCU.

L'Ente si riserva l'opzione di ordinare alle stesse condizioni del contratto una quantità maggiore o minore dei lavori da eseguire fino alla concorrenza di un quinto in più o in meno rispetto

all'importo contrattuale, senza che per questo spetti alcuna indennità ulteriore all'azienda aggiudicataria.

ART. 7 – IMPEGNI DEL COMUNE DI GENOVA

Per la gestione operativa del contratto l'Ente nominerà, subito dopo la stipula del contratto, un "Direttore Esecuzione Contratto" (DEC), responsabile dei rapporti con il fornitore per l'esecuzione del contratto. Il DEC potrà dare al fornitore eventuali indicazioni tecnico-funzionali tese alla piena riuscita delle attività nel rispetto delle finalità generali del progetto; tali eventi non daranno luogo a variazioni dell'importo del servizio richiesto.

Il DEC potrà anche disporre la temporanea sospensione di alcune o di tutte le attività, sia per carenze imputabili al fornitore, sia per motivi organizzativi dell'Ente, senza per questo dare adito a riserve da parte del fornitore.

ART. 8 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'azienda aggiudicataria dovrà garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel rispetto delle indicazioni riportate nei documenti di gara, secondo i termini e le modalità contenute nell'offerta presentata e nell'ambito degli indirizzi e delle direttive fissati dall'Ente.

Per la gestione operativa del contratto il fornitore comunicherà all'Ente, subito dopo la stipula del contratto, un "Capo Progetto Fornitore" (CPF) con il compito di rappresentare e impegnare il fornitore nella fase esecutiva del contratto. Tale responsabile operativo dovrà essere l'unico interlocutore e referente dell'Ente ogni qualvolta si presentino problemi, sia nella fase realizzativa, che in quelle successive di avviamento, personalizzazione, manutenzione ed assistenza.

Le funzioni principali del CPF sono:

- coordinare le attività del personale addetto al servizio fornito in stretta collaborazione con il DEC;
- garantire lo svolgimento delle attività mantenendo i livelli previsti dal contratto, segnalare eventuali interruzioni o degradi del servizio nonché suggerire azioni e/o procedure volte al miglioramento dell'erogazione della stessa;
- recepire ed attuare le eventuali azioni correttive indicate periodicamente dal DEC nonché supportare ogni cambiamento proposto;
- presentare, con la cadenza prevista dal contratto, la documentazione a supporto del monitoraggio dell'appalto.

Tutte le comunicazioni ufficiali dell'azienda in merito al servizio dovranno essere indirizzate al DEC e, eventualmente, in copia a terzi da lui indicati. Analogamente tutte le comunicazioni dell'Ente saranno indirizzate al CPF.

L'azienda è obbligata ad applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni; essa è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Essa si impegna a trasmettere all'Ente, prima dell'inizio delle attività, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, ove necessario, Assicurativi ed Antinfortunistici.

L'azienda è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti

dalla vigente normativa, nonché quelle connesse al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori introdotte dal D.Lgs. 81/9.4.2008.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti competenti e per il quale verrà richiesto il pagamento, l'Ente effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente servizio sono a carico dell'azienda aggiudicataria.

L'azienda aggiudicataria è tenuta alla riservatezza ed al segreto d'ufficio. Le notizie comunque venute a conoscenza del personale dell'aggiudicatario non devono essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate da parte della medesima, o da parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente atto.

La suddetta azienda si impegna inoltre a non utilizzare per finalità diverse ed estranee al progetto, né a diffondere, la documentazione elaborata dal e per l'Ente nell'ambito del progetto stesso.

L'Ente è esonerato e dovrà essere ritenuto indenne da ogni responsabilità relativa ad eventuali incidenti e responsabilità civili verso terzi derivanti dall'espletamento dell'incarico affidato ed in genere per tutti i danni per i quali potrebbe essere chiamata a rispondere, restando a totale ed esclusivo carico dell'azienda aggiudicataria ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'azienda aggiudicataria è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto.

Ai sensi dell'art.3 della legge n.136/2010 e del D.L. n.187 del 12.11.2010:

- i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la tracciabilità delle operazioni;
- i contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica.

I contraenti hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi nonché provvedono altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Saranno a carico del contraente i contrassegni telematici sostitutivi della marca da bollo da apporre sul contratto.

ART. 9 - SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito secondo la normativa vigente (art. 105 comma 2 Cod. Appalti 50/2016 e modifiche Decreto 32/2019 – L. 55/2019) fino al limite massimo del 40% del valore complessivo delle prestazioni subappaltabili.

ART. 10 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fatturazione avverrà secondo la seguente scansione:

- 30% all'approvazione del prototipo di oggetti digitali esito della scansione ottica, di cui all'art. 6 dell'Allegato 1 "Requisiti tecnico-funzionali";
- 20% all'approvazione del prototipo di metadattazione degli oggetti digitali, di cui all'art. 6 dell'Allegato 1 "Requisiti tecnico-funzionali";

- 50% alla conclusione del servizio, da intendersi ad avvenuta verifica e approvazione della qualità di immagini e metadati da parte dell'Ente e dell'ICCU (v. art. 7 dell'Allegato 1 "Requisiti tecnico-funzionali").

Le fatture dovranno essere intestate a:

Comune di Genova – Direzione Sistemi Informativi – Via di Francia 3 - 16149 Genova (P.I. 00856930102)

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà nei tempi di legge.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, l'azienda aggiudicataria dovrà trasmettere le fatture di cui alla presente gara nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55.

Tali fatture dovranno riportare:

- il codice identificativo: **HZNDOD**
- il codice C.I.G. **8229198504**;
- il codice CUP: **B31H17000030007**

In mancanza di tali Codici, la fattura verrà rifiutata.

Dovrà altresì contenere tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni.

La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. "split payment" che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile. Oltre a detti Codici, al fine di rendere più facilmente identificabile e più celermente pagabile il documento contabile, ogni fattura dovrà contenere il **numero d'ordine** relativo all'appalto, che sarà comunicato al momento dell'ordinativo, e **gli estremi del provvedimento di assegnazione della gara**.

Trattandosi di progetto finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale per le Città Metropolitane (PON METRO 2014-2020) e sulla base delle regole di rendicontazione comunitaria, opererà la clausola di rifiuto per le fatture che saranno registrate sul Sistema di Interscambio senza le seguenti informazioni:

- Campo: Causale (riga 2.1.1.11):
 - Codice Progetto: PROGETTO GE 1.1.1-o
 - Nome del progetto ammesso al finanziamento PON METRO: Servizi bibliotecari on line
 - Dicitura: PON METRO
- Campo: Dati Contratto (riga 2.1.3):
 - Estremi identificativi del contratto - n. di repertorio con il quale sarà stato registrato il contratto e che sarà comunicato alla ditta aggiudicataria

La liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità della prestazione ed alla regolarità del D.U.R.C. L'irregolarità del D.U.R.C. comporta la sospensione del pagamento delle fatture e l'interruzione della decorrenza dei termini di pagamento.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, dall'importo di ciascuna fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. Le ritenute verranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo e previo rilascio del DURC.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila euro, l'Ente, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008, presso l'Agenzia delle Entrate.

ART. 11 – VERIFICHE, CONTROLLI E PENALI

L'Ente si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che il soggetto aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nel presente documento e nell'Allegato 1 "Requisiti tecnico-funzionali", delle specifiche e modalità di esecuzione contenute nell'offerta nonché sul rispetto di quanto previsto dal contratto.

Qualora dovessero risultare delle difformità, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità più oltre indicate.

L'azienda aggiudicataria non sarà peraltro ritenuta responsabile per il mancato o tardivo adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto qualora detto adempimento o tardivo adempimento sia dovuto direttamente od indirettamente a causa di forza maggiore.

Tutti i termini, in questo caso, risultano prolungati di un periodo equivalente alla durata della causa di forza maggiore che ha provocato l'inadempimento o il tardivo adempimento.

In ogni caso, il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Ente e, all'occorrenza, apportare le necessarie correzioni, senza che ciò possa comportare alcun aumento dei diritti stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

L'azienda aggiudicataria prende atto che l'Ente potrà applicare le penali di seguito riportate:

- in caso di ritardo imputabile all'azienda rispetto ai tempi previsti all'art. 7 dell'Allegato 1 "Requisiti tecnico-funzionali"
 - per la presentazione del prototipo di oggetti digitali esito della scansione ottica (vedi Allegato 1 "Requisiti tecnico-funzionali", art. 6, punto 1),
 - per la conclusione del servizio (vedi Allegato 1 "Requisiti tecnico-funzionali", art. 7),potrà essere applicata una penale dello 0,05% del valore dell'intero servizio per ogni giorno solare di ritardo;
- in caso di verifica dei prototipi, di cui all'art. 6 dell'Allegato 1 "Requisiti tecnico-funzionali", con esito non positivo (mancata approvazione e sospesi con rinvio) per un massimo di due volte, potrà essere applicata una penale del 2% dell'importo del servizio per ogni collaudo.

Disposizioni inerenti le penali

- ogni formale contestazione di inadempienza dell'azienda sarà notificata per iscritto e l'azienda potrà esprimere le sue deduzioni entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni solari dal ricevimento della stessa;
- il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dall'Ente e verrà notificato all'azienda in via amministrativa;
- le penali a carico dell'azienda aggiudicataria potranno essere prelevate dalle somme dovute per le attività in corso o prelevate dall'ammontare della cauzione di cui all'art. 4; l'azienda, in tale secondo caso, dovrà provvedere a ripristinare nel suo valore la cauzione nel termine di dieci

giorni solari da quella dell'invito a farlo, sotto pena di decadenza dal contratto e dalla perdita della cauzione; la cauzione verrà incamerata senza bisogno di atti giudiziari;

- le penali maturate potranno essere assolte anche attraverso la fornitura di servizi di digitalizzazione di pari valore, dichiarato congruo dal Dirigente responsabile competente, nei modi e nei tempi da concordarsi con l'azienda aggiudicataria.

ART. 12 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà dell'Ente risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'azienda aggiudicataria, qualora questa non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Ente, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'azienda stessa nell'espletamento del servizio richiesto in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

In particolare si potrà procedere alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo un numero di inadempienze, anche non consecutive, che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale.

Nei casi di cui sopra l'Ente procederà alla contestazione degli addebiti e fisserà un termine perentorio, non inferiore a giorni 15 (quindici), entro il quale l'azienda dovrà uniformarsi agli standard richiesti ovvero agli obblighi normativi e/o contrattuali: la contestazione verrà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) il rifiuto a procedere alla sostituzione del personale riconosciuto non idoneo all'espletamento del servizio o l'eventuale ripetersi di casi di inidoneità dello stesso;
- d) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- e) transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane SpA, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Si applica l'art. 108 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

ART. 13 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Ente avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'azienda, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 14 – CESSIONE DEL CREDITO

È consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata all'Ente e dallo stesso accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 15 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal art.13 del regolamento U.E. n.679/2016, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 16 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via Fogliensi nn. 2A-4 - 16145 GENOVA, tel. 0109897100, pec: targe-segrprotocolloamm@ga-cert.it.

Termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 17 – RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni Particolari si rimanda e varrà quanto previsto dalle "Condizioni Generali di Contratto relative alle prestazioni di servizi" relative al "Bando per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nonché dall'"Allegato 2 - Capitolato Tecnico allegato al Bando di Abilitazione al MEPA per la fornitura di "Servizi per l'Information Communication Technology". I chiarimenti relativi alla gara dovranno essere richiesti attraverso il portale di gara sul quale verranno inviate le relative risposte.

ART. 18 - D.U.V.R.I.

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il D.U.V.R.I. (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza, tuttavia il D.U.V.R.I. potrà essere predisposto da questo Comune, anche su proposta dell'appaltatore, in caso di modifiche contrattuali di tipo tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative e che tale documento potrà inoltre essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva ed a seguito della positiva valutazione espressa dal R.U.P.

Allegato A – Requisiti tecnico-funzionali

SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE DELLA RIVISTA “GENOVA” AL FINE DI CONSENTIRNE LA CONSULTAZIONE ONLINE E LA PUBBLICAZIONE SULLA TECA DIGITALE DELL’ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE (ICCU)

Progetto finanziato nell’ambito del Programma Operativo Nazionale per le Città Metropolitane – PON Metro 2014-2020

ART. 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 2 – FINALITA’ DEL SERVIZIO

ART. 3 – OGGETTO DEL SERVIZIO

ART. 4 – SERVIZIO RICHIESTO

ART. 5 – ATTIVITA’ E SPECIFICHE TECNICHE

5.0_Generalità

5.A_Scansione ottica, trattamento OCR

- **5.A.1 Procedure di scansione**
- **5.A.2 File immagine**
- **5.A.3 Trattamento OCR**

5.B_Identificazione delle immagini, nomenclatura file e cartelle oggetti digitali

5.C_Metadattazione MAG

5.D_Predisposizione e consegna della versione digitale della rivista “Genova”

ART. 6 – CONTROLLI DELLA QUALITÀ

ART. 7 – TERMINI DI CONSEGNA

ART. 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

Le condizioni di esecuzione delle prestazioni contrattuali richieste sono quelle indicate nel documento “Condizioni particolari del contratto”.

Per quanto non previsto nel citato documento si rinvia alle disposizioni di Legge e di Regolamento vigenti in materia.

Il Comune di Genova è esente da ogni responsabilità per danni a persone e/o cose provocati durante la realizzazione del servizio oggetto del presente capitolato

ART. 2 – FINALITA' DEL SERVIZIO

Al fine di assicurare la conservazione di un patrimonio bibliografico e documentario particolarmente rilevante come fonte per la storia di Genova e della Liguria nel Novecento, favorendone la valorizzazione e la facilità di fruizione, nel rispetto della vigente legislazione sul diritto d'autore, il Comune di Genova intende realizzare la versione digitale della rivista “Genova”, propria testata periodica di informazione ufficiale, pubblicata regolarmente dal 1921 fino al 1978.

La realizzazione della versione digitale della rivista “Genova” costituisce parte integrante e completamento del progetto “Servizi bibliotecari on line” (GE1.1.1.o), elaborato e finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale - Città Metropolitane 2014-2020 (PON Metro 2014-2020).

Tale collezione digitale incrementerà il catalogo delle pubblicazioni digitali delle biblioteche di Genova, accessibili dal portale www.bigmet.org, e sarà affidata alla Teca Digitale dell'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane (d'ora in poi: ICCU) che la renderà consultabile tramite il portale www.internetculturale.it.

ART. 3 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Il Comune di Genova (d'ora in poi: Ente) intende affidare la digitalizzazione della rivista “Genova”, che dovrà essere realizzata in conformità a Linee guida e standard definiti dall'ICCU, disponibili sul portale dell'Istituto, alla pagina <http://www.internetculturale.it/it/1131/linee-guida-e-standard>, e come di seguito meglio specificato.

Le annate oggetto di digitalizzazione si compongono di **fascicoli mensili**, in alcuni casi rilegati in volumi per annata. Ogni fascicolo generalmente è composto da più parti distinte, prevalentemente due, spesso stampate su carta di qualità e spessore differenti: la prima parte riporta articoli e immagini di cronaca e vita cittadina, la seconda è dedicata ai bollettini statistici; la paginazione dei fascicoli varia molto nel corso degli anni e sono presenti tavole fuori testo, semplici o ripiegate, di formato vario, non comprese nella numerazione; analogamente, sono presenti pagine di pubblicità, fuori testo e non numerate. Tutte queste parti componenti saranno oggetto di digitalizzazione, indicizzazione e metadattazione.

Complessivamente, si tratta di **60.000 pagine**, formato prevalente cm 32 x 24 (altezza x larghezza), di cui sono parte circa 70 tavole ripiegate di formato vario, da semplice multiplo della pagina, casistica prevalente, fino alla dimensione massima di cm 90 x 150.

Lo stato di conservazione di tutte le parti componenti, oggetto di digitalizzazione, non presenta alcuna criticità.

ART. 4 – SERVIZIO RICHIESTO

Il servizio in oggetto comprende le seguenti attività:

- A. scansione ottica di tutte le parti componenti della rivista “Genova”, e produzione dei file immagine nei formati e secondo le specifiche indicate al successivo art. 5; trattamento OCR - Optical Character Recognition (d’ora in poi: OCR) di tutte le parti testuali, nel formato e secondo le specifiche indicate al successivo art. 5;
- B. identificazione delle immagini, nomenclatura e indicizzazione di file e cartelle secondo gli standard richiesti dall’ICCU e nelle modalità previste al successivo art. 5;
- C. metadattazione MAG secondo gli standard richiesti dall’ICCU e nelle modalità previste al successivo art. 5;
- D. predisposizione e consegna del prodotto finale nelle modalità e nei tempi di cui ai successivi art. 5 e 7;
- E. controllo di qualità nelle modalità e nei tempi di cui al successivo art. 6.

ART. 5 – ATTIVITA’ E SPECIFICHE TECNICHE

5.0_Generalità

Sede e trasporto

L’attività di scansione ottica, così come tutte le successive attività elencate all’art. 4, dovranno essere realizzate presso i laboratori dell’Azienda aggiudicataria del servizio.

I laboratori in cui saranno realizzate le attività e tutti i locali in cui il materiale bibliografico consegnato sarà conservato, dovranno garantire condizioni ambientali e di sicurezza adeguate e conformi a quanto previsto dalla normativa per la tutela del materiale bibliografico cartaceo di pregio.

Imballaggio e trasporto dei materiali saranno a carico dell’Azienda aggiudicataria. Le modalità di imballaggio e trasporto dovranno essere adeguate alla tipologia di materiali bibliografici di pregio.

Consegna e restituzione copie originali

La consegna dei fascicoli/volumi della rivista sarà compito del personale dell’Ente e avverrà presso il magazzino civico sito in via Chiusone (Genova – Sampierdarena).

La data di consegna verrà concordata con l’Azienda aggiudicataria, compatibilmente con le attività di predisposizione del materiale a cura dell’Ente.

Ad attività terminate, i fascicoli/volumi dovranno essere tempestivamente riconsegnati, presso la stessa sede dell’avvenuta consegna, o altra del Sistema Bibliotecario Urbano di Genova che sarà cura dell’Ente comunicare.

La ricollocazione a scaffale sarà compito del personale dell’Ente.

Assicurazione

L’Azienda aggiudicataria dovrà stipulare adeguata polizza assicurativa a copertura di eventuali danni colposi o dolosi arrecati ai materiali bibliografici durante il trasporto e/o nel corso della lavorazione.

Il valore assicurativo è stimato complessivamente in € 10.000,00. La polizza assicurativa dovrà avere validità fino al termine del servizio oggetto del presente capitolato.

Personale

Il personale impegnato nel servizio oggetto del presente capitolato dovrà essere in possesso di adeguata formazione specifica e di esperienza pregressa in attività di digitalizzazione, indicizzazione e metadattazione MAG di materiali bibliografici. Prima dell'avvio delle attività, l'Azienda aggiudicataria dovrà presentare all'Ente i curricula del personale che sarà impegnato in esse.

Strumenti per la scansione

Dovranno essere utilizzati scanner planetari professionali. Il sistema di acquisizione (sorgente di luce, ottica, sensore, software di acquisizione e di calibrazione) deve essere conforme a quanto previsto dalla normativa sulla tutela del materiale bibliografico cartaceo di pregio e dovrà garantire la qualità di immagine richiesta dal servizio oggetto del presente capitolato senza danni ai materiali originali.

In particolare

- il sistema di illuminazione deve essere a luce fredda senza emissione di UV e IR;
- il campo di ripresa deve essere adeguato a tutti i diversi formati che il materiale oggetto della scansione presenta;
- il supporto per l'appoggio dei fascicoli/volumi da scansionare deve essere idoneo a evitarne il danneggiamento, rivolgendo verso l'alto la superficie da digitalizzare.

5.A_Scansione ottica, trattamento OCR

5.A.1 Procedure di scansione

Si produrrà un file immagine a colori (oggetto digitale) per ogni singola parte componente della rivista, più in dettaglio:

- ogni singola pagina anche se bianca, priva di informazioni e/o di numerazione, comprese le carte di guardia, quando presenti;
- ogni singola tavola, fronte e retro;
- ogni singola tavola ripiegata, rilegata con il fascicolo o sciolta:
 - fronte e retro, se il retro riporta una qualunque informazione,
 - solo fronte, se il retro è privo di informazioni;
- ogni singola velina, quando presente a protezione o corredo delle tavole, fronte e retro, anche se priva di informazioni;
- ogni copertina e controcopertina anteriore, dorso (quando presente) e copertina e controcopertina posteriore dei fascicoli/volumi.

Le modalità di ripresa (apertura dei fascicoli/volumi, posizionamento, manipolazione) dovranno essere adeguate al pregio e alla delicatezza dei materiali oggetto di scansione, e realizzate senza causare loro alcun danno. In particolare:

- le immagini saranno acquisite appoggiando i fascicoli/volumi su un supporto idoneo e rivolgendo verso l'alto la superficie da riprodurre;
- si avrà la massima cura nello sfogliare le pagine e non sarà esercitata alcuna pressione sui fascicoli/volumi.

Non si procederà alla separazione dell'immagine in caso di illustrazioni, carte geografiche, mappe, tabelle ecc., su doppia pagina.

Le scale cromatica e millimetrica saranno posizionate una sola volta su una pagina non significativa di ciascuna unità fisica; la scala millimetrica verrà posizionata esternamente alla pagina e lungo il bordo inferiore con lo "zero" allineato al bordo verticale, il righello sarà lungo almeno quanto la pagina. La scelta delle pagine per il posizionamento delle scale cromatica e millimetrica sarà concordata con il responsabile del progetto, in fase di realizzazione del prototipo di scansione di cui all'art. 6 "Controlli della qualità".

Scala cromatica e scala millimetrica saranno posizionate nella cartella immagini al termine della sequenza di file immagini (per la disposizione delle immagini nella cartella si veda il paragrafo 5.B "Identificazione delle immagini, nomenclatura file e cartelle oggetti digitali").

Ogni oggetto di scansione sarà ripreso nella sua interezza, in modo "naturale", includendo i margini e le parti del volume/fascicolo sottostante, senza interferire con la qualità dei colori sulla profondità di campo. Le scansioni saranno effettuate su sfondo nero e in modo da comprendere un'area circostante di qualche millimetro, che consenta la visualizzazione nel contesto, comunque in modo tale che non venga mai esclusa dall'immagine nessuna parte dell'oggetto.

Nell'eventualità che si presentino lacerazioni o lacune, le pagine dovranno essere mascherate con carta di colore neutro in modo da evitare di riprendere il contenuto sottostante.

Inoltre, dovranno essere messe in atto tutte le necessarie operazioni (utilizzo di connessioni proprietarie ad alta velocità, ecc.) per minimizzare il tempo di trasferimento dei dati dalle periferiche di acquisizione verso l'hardware di controllo e le periferiche di memorizzazione.

5.A.2 File immagine

Per ogni singola parte componente della rivista "Genova", oggetto di scansione (pagina, tavola, tavola ripiegata, ecc.), saranno realizzati file immagine nei seguenti formati e rispettivi parametri:

- TIFF 6.0 non compresso, profondità di colore di 24 bit RGB (file master),
 - 400 dpi ottici, per formato inferiore o uguale ad A4;
 - 300 dpi ottici, per formato superiore ad A4.

Questi oggetti digitali saranno destinati all'archiviazione fuori linea e alla conservazione a lungo termine.

Dal file master si produrranno i seguenti file derivati:

- JPEG compresso a media qualità, con fattore di qualità 100%, 300 dpi ottici e profondità di colore di 24 bit RGB.

Questi oggetti digitali saranno destinati alla consultazione intranet.

- JPEG compresso a bassa qualità, con fattore di qualità 85%, 150/200 dpi ottici e profondità di colore di 24 bit RGB, con fattore di ridimensionamento da 2000 pixel circa lato lungo. Questi ultimi parametri saranno meglio definiti durante la realizzazione del prototipo (v. art.

6 “Controlli della qualità”), rispettivamente, in base ai formati, se superiori o inferiori ad A4, e in funzione di una agevole consultabilità internet.

Questi oggetti digitali saranno destinati alla consultazione internet.

Sui file derivati sarà possibile il ricorso a programmi di miglioramento e fotoritocco (riduzione del bordo nero esterno, correzione delle micro-rotazioni, rafforzamento del contrasto con filtri di smoothing e di riduzione del rumore, ecc., da non eseguirsi comunque sui file master).

5.A.3 Trattamento OCR

I file TIFF (file master) saranno sottoposti a OCR e si realizzeranno tanti file PDF con OCR embedded, quanti sono i file immagine, a cui saranno assegnati la stessa nomenclatura, sequence_number e nome file del corrispondente file IMG. La sez. OCR avrà il solo usage 3.

In sostituzione, sarà possibile la produzione di un unico file xml che, elaborato in base allo schema ALTO di codifica, sia in grado di restituire le coordinate di ogni singola parola direttamente sul file di ciascuna immagine di usage 3 (sez. IMG per WEB).

I file così realizzati saranno utilizzati anche per generare file PDF multipagina ricercabili, con OCR embedded.

5.B Identificazione delle immagini, nomenclatura file e cartelle oggetti digitali

Nelle memorie di massa le diverse sez. immagini di ciascun fascicolo/volume saranno contenute in una cartella così nominata: BID SBN della rivista “Genova”, da indicarsi in base all’anno di pubblicazione del fascicolo/volume, seguito da underscore e anno.

Esempio:

- Directory superiore BID_anno
 - Directory Master: tiff
 - file immagine: bid_annomese_fasc_(eventuali indicazioni supplementari)_n° progressivo
 - ...

La cartella delle scansioni di ciascun fascicolo/volume sarà organizzata collocando nell’ordine: copertina e contro copertina anteriore, dorso (quando presente), in sequenza le pagine interne, copertina e contro copertina posteriore, infine la scala cromatica e millimetrica.

In sede di realizzazione del prototipo di scansione, l’Ente fornirà all’Azienda aggiudicataria l’elenco dei fascicoli/volumi da digitalizzare con il nome da attribuire ai file immagine di ogni fascicolo (“File system” della rivista “Genova”), compilati secondo le indicazioni dell’ICCU, con l’indicazione del BID SBN corrispondente alle diverse annate della rivista.

I filename saranno completati a cura dell’Azienda aggiudicataria con la nomenclatura delle singole pagine e l’opportuna estensione fissa: “tiff”, “jpg”, “pdf”.

5.C Metadatazione MAG

Contestualmente all’acquisizione, identificazione e nomina delle immagini di cui alle attività precedenti (5.A e 5.B), l’Azienda aggiudicataria curerà la compilazione di un file XML per ciascun fascicolo.

Le informazioni bibliografiche saranno fornite dall'Ente in formato Unimarc, il mapping tra Unimarc e metadati MAG è quello previsto dall'ICCU.

I file XML dovranno avere una struttura strettamente corrispondente al "MAG Schema" versione 2.0.1, con le restrizioni per la Teca Digitale dell'ICCU, il cui schema è disponibile alla pagina

<http://www.internetculturale.it/it/1131/linee-guida-e-standard>

In sede di realizzazione del prototipo di scansione, unitamente all'elenco dei fascicoli/volumi da digitalizzare e dei nomi da attribuire ai file immagine, di cui al precedente punto 5.B, l'Ente fornirà all'Azienda aggiudicataria le relative informazioni utili per la creazione della sez. pezzi del metadato per la pubblicazione, da ottimizzare secondo le norme dello schema MAG. A tal fine, si veda il documento "Specifiche tag pezzi periodici e unità componenti 1.6" alla pagina <http://www.internetculturale.it/getFile.php?id=44403>

La nomenclatura delle parti componenti delle sez. digitali saranno a cura della Azienda aggiudicataria, con la supervisione e il controllo del responsabile del progetto.

5.D_Predisposizione e consegna della versione digitale della rivista "Genova"

Al termine dell'attività, nei tempi indicati al successivo art. 7 "Termini di consegna", tutte le serie di cartelle immagini (tiff, jpg, pdf...) della versione digitale della rivista "Genova", insieme ai rispettivi file XML-MAG, dovranno essere consegnate all'Ente nelle seguenti modalità:

- 3 copie complete, comprensive dei file master;
- 1 copia senza i file master, contenente i soli file per la consultazione internet (JPEG compresso a bassa qualità e PDF con OCR embedded). Tale copia sarà trasmessa all'ICCU per il caricamento, la validazione finale e la pubblicazione nella Teca Digitale dell'Istituto.

Le copie saranno predisposte su hard disk esterni con tecnologia di connessione USB (almeno versione 3.0); uno dei tre hard disk esterni contenenti le copie complete, dovrà essere di marca o serie diversa dagli altri due; in ciascuna copia dovrà essere presente:

- un breve rapporto descrittivo dell'attività svolta e delle scelte tecniche operate,
- un documento (Excel) con l'elenco del materiale consegnato, indicando per ogni anno della rivista il numero di file per ciascun formato (tiff, jpg, ecc..) risultanti dalle attività di digitalizzazione.

ART. 6 – CONTROLLI DELLA QUALITÀ

Tutte le attività A, B, C e D, di cui al precedente art. 5, saranno sottoposte a controlli della qualità, in accordo e coerenza con le indicazioni fornite dall'ICCU.

In particolare, il sistema di controllo qualità delle immagini sarà finalizzato ad assicurare la completezza e la buona leggibilità a video di tutto il contenuto informativo presente negli originali cartacei della rivista "Genova", oltreché la qualità della ripresa nel rispetto degli stessi.

Il sistema di controllo della qualità sarà così articolato:

- 1) realizzazione, verifica e approvazione di un prototipo di oggetti digitali esito della scansione ottica. Tale prototipo sarà prodotto su un campione significativo delle diverse parti componenti della rivista "Genova", selezionato dal responsabile del progetto in accordo con il referente dell'ICCU; l'approvazione formale del prototipo costituirà riferimento di qualità per il processo di digitalizzazione;

- 2) realizzazione, verifica e approvazione di un prototipo di oggetti digitali esito del trattamento OCR. Tale prototipo sarà prodotto su un campione significativo delle diverse parti componenti della rivista “Genova” contenenti testo, selezionato dal responsabile del progetto in accordo con il referente dell’ICCU; l’approvazione formale del prototipo costituirà riferimento di qualità per il trattamento OCR;
- 3) realizzazione, verifica e approvazione di un prototipo di metadattazione MAG degli oggetti digitali. Tale prototipo sarà prodotto su un campione significativo delle diverse parti componenti della rivista “Genova”, selezionato dal responsabile del progetto in accordo con il referente dell’ICCU; l’approvazione formale del prototipo costituirà riferimento di qualità per il processo di metadattazione.

I prototipi previsti ai precedenti punti 1), 2) e 3) saranno approvati con verbale a cura del responsabile del progetto per l’Ente, del referente per l’ICCU e del capo progetto per l’Azienda affidataria del servizio.

Sia il prototipo di cui al punto 1) per le attività di scansione, sia il prototipo di cui al punto 3) per le attività di metadattazione, dovranno essere utili anche a individuare i formati e i parametri più opportuni per la realizzazione della versione digitale della rivista “Genova”, sulla base di quanto indicato nell’art. 5.

La consegna dei prototipi (ed eventuali successive correzioni) avverrà mediante la piattaforma dell’Ente per la ricezione di grandi file <https://filesender.comune.genova.it/filesender/> secondo le istruzioni e nelle modalità che saranno successivamente comunicate all’Azienda aggiudicataria.

- 4) Verifiche periodiche saranno eseguite a cura del responsabile del progetto, che avrà facoltà di chiedere la ripetizione delle scansioni difettose;
- 5) è prevista infine, una verifica finale degli oggetti digitali per la validazione dei dati e dei supporti consegnati.

ART. 7 – TERMINI DI CONSEGNA

Il servizio richiesto, articolato come previsto all’art. 4 e realizzato secondo modalità e indicazioni di cui all’art. 5, sarà completato entro e non oltre 6 mesi a far data dall’avvio delle attività, da intendersi ad avvenuta approvazione del prototipo di cui all’art. 6, punto 1).

Tale prototipo andrà sottoposto all’approvazione del responsabile del progetto per l’Ente e al referente del progetto per l’ICCU non oltre i 30 giorni successivi all’avvenuta consegna dei fascicoli/volumi della rivista “Genova”.

La conclusione del servizio sarà da intendersi ad avvenuta verifica e approvazione della qualità di immagini e metadati da parte dell’Ente e dell’ICCU.

ALLEGATO B

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

APPALTO N.....2020 –

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽¹⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	COMUNE DI GENOVA
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽²⁾ :	Affidamento dei servizi di digitalizzazione della rivista "Genova" al fine di consentirne la consultazione online e la pubblicazione sulla teca digital dell'istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane (iccu)"
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽³⁾ :	
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	8229198504 B31H17000030007

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

¹ ⁰ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

² ⁰ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

³ ⁰ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁴⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) <i>(ove esistente)</i> :	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁵⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁶⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁷⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

⁴ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁵ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁶ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁷ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁸⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽⁹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p>

⁸ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

⁹ Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Si []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

*In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.*

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Si []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale nella misura massima del 40% fino al 31.12.2020) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....] [.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

<p>L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹⁰⁾ 2. Corruzione ⁽¹¹⁾ 3. Frode ⁽¹²⁾; 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹³⁾; 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁴⁾; 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁵⁾ <p>CODICE</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁶⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁷⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p>

¹⁰ ⁰ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹¹ ⁰ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹² ⁰ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹³ ⁰ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁴ ⁰ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁵ ⁰ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁶ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁷ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ¹⁸ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Sì [] No
In caso affermativo , indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No

¹⁸ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice)? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali ⁽²²⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi ⁽²³⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

²² ₀ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²³ ₀ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i> , <i>g</i> , <i>h</i> , <i>i</i> , <i>l</i> , <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁴⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i>);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i>)?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento</p>

²⁴ () Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera l);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l)? <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p>preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁵⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

²⁵ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁶⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁷⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽²⁸⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽²⁹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³⁰⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

²⁶ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁷ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁸ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

²⁹ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento ⁽³¹⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati ⁽³²⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia del servizio</th> <th>Importo del contratto</th> <th>Data del contratto</th> <th>Ente Committente</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia del servizio	Importo del contratto	Data del contratto	Ente Committente				
Tipologia del servizio	Importo del contratto	Data del contratto	Ente Committente						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³³⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche ⁽³⁴⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche</p>	<p>[] Si [] No</p>								

³¹ () Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³² () In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³³ () Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

³⁴ () La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁵⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente,</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

35 ^o Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

indicare:	
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]
Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato:</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁶⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p>[] Si [] No ⁽³⁷⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]⁽³⁸⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³⁹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴⁰⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

³⁶ ^o Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

³⁷ ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

³⁸ ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

³⁹ ^o A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁴⁰ ^o In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO C

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE

PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE DELLA RIVISTA “GENOVA” AL FINE DI CONSENTIRNE LA CONSULTAZIONE ONLINE E LA PUBBLICAZIONE SULLA TECA DIGITALE DELL’ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE (ICCU)

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____

in qualità di (*carica sociale*) _____ della società

sede legale _____ sede operativa

n. telefono _____ n. fax

Codice Fiscale _____ Partita IVA

Che partecipa alla gara di cui all’oggetto in qualità di

- Impresa individuale (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- Società, specificare tipo _____;
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- Mandante di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
- GEIE (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. g);

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA

- **che** l’impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure



COMUNE DI GENOVA

d'appalto elencate all'art. 80 del codice dei contratti ed in particolare comma 1 lett.b-bis) comma 5 lett.f-bis) e f-ter)

- **che** nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto

(NB inserire il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio nonché i soggetti eventualmente cessati)

Sig. nella qualità di nato a il residente in
Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in
Codice Fiscale

- **che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.**

Sig. nella qualità di nato a il residente in
Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in
Codice Fiscale

– **che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:**

Sig. nella qualità di nato a il residente in
Codice Fiscale

- **di ritenere** remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara ed in particolare il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Tecnico, del Capitolato D'Oneri, del Disciplinare di Gara e dello schema di contratto che accetta senza condizione o riserva alcuna;
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
 - di aver preso atto che il mancato versamento delle spese, come definite nell'avviso di gara, di contratto come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del codice);



COMUNE DI GENOVA

- di essere edotto e di accettare senza condizioni che il presente appalto soggiace alla convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta tra gli altri dal Comune di Genova e dalla Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018 (convenzione SUA), ed in particolare,

che la SUA procederà all'escussione della cauzione provvisoria, anche in caso di accertamento della mancanza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, a seguito delle verifiche disposte dalla stessa sugli operatori economici.

Con riferimento all'art. 80 commi 1 e 3 del Codice nei casi di cessione o affitto di azienda, totale o parziale, di trasformazione, fusione e scissione di società, avvenuti a partire dall'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara o della lettera d'invito, le verifiche e le cause di esclusione si applicano anche ai soggetti delle imprese o società originarie.

L'accertamento della sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1 e 3 del Codice nel caso di socio unico ovvero del socio di maggioranza, qualora si tratti di società di capitali o consorzio con meno di quattro soci è effettuata se trattasi di persona fisica o di intestazione fiduciaria e il fiduciante è persona fisica, fatto salvo quanto previsto dalla normativa antimafia.

Ai fini di cui all'art. 80 comma 5 lett. a) del Codice, sono considerate gravi le infrazioni in materia di sicurezza che hanno determinato l'accertamento della responsabilità penale per omicidio o lesione. Resta in facoltà della SUA di valutare la gravità di altre infrazioni per le quali sia stato emesso un decreto penale di condanna, divenuto irrevocabile, o l'applicazione di sanzioni amministrative.

L'aggiudicatario deve documentare il rispetto degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento a:

- a) La nomina del responsabile del servizio di protezione e prevenzione, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura;
- b) La nomina del medico competente per la sorveglianza sanitaria, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico;
- c) Lo svolgimento dell'attività di vigilanza sanitaria verso i lavoratori dipendenti, mediante un'attestazione del medico incaricato;
- d) Lo svolgimento dell'attività di informazione e formazione dei lavoratori, mediante un'attestazione dell'ente paritetico;
- e) La nomina dell'addetto della prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura.

L'aggiudicatario si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con il committente, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001.

Il contraente si obbliga a comunicare al RUP i dati relativi alle imprese di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiosa sopra indicate.

L'inosservanza dei suddetti obblighi può determinare, a seconda dei casi, l'esclusione dalla gara, la decadenza dall'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

La stazione appaltante di riserva di recedere unilateralmente per giusta causa, ovvero di avvalersi di clausola risolutiva espressa in caso di esito interdittivo delle informative antimafia, di accertamento di cause di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero di perdita dei requisiti contrattuali di carattere generale, in corso di esecuzione contrattuale, nonché nel caso in cui emerga, anche a seguito degli accessi ai cantieri, l'impiego di manodopera



COMUNE DI GENOVA

irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa, fatto salvo quanto disposto dall'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore si obbliga a dare tempestiva comunicazione alla prefettura, all'autorità giudiziaria ed alla stazione appaltante dei tentativi di concussione che siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa.

Tale adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto, e pertanto il relativo inadempimento, darà luogo alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di amministratori e funzionari pubblici, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del c.c. ogniqualvolta nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355, 356 c.p. nonché dell'art. 2635 c.c..

Nei casi di cui ai precedenti commi, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con A.N.A.C.. A tal fine la Prefettura competente, avuta comunicazione dalla stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'A.N.A.C. che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la stazione appaltante e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche e integrazioni.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al RUP ed alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore risulta edotto che saranno segnalate al RUP ed alla Prefettura i casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni apparenti, le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve, nonché altre circostanze o vicende contrattuali, che possano rappresentare anomalie, indicando i provvedimenti adottati.

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente (Legge nl. 190/2012) in materia di elenchi fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori soggetti a tentativi di infiltrazioni mafiose, c.d. "White List", gli operatori economici aggiudicatari di contratti di lavori di importo pari o superiore ad Euro 1.000.000,00 (un milione) sono sottoposti alla informazione antimafia prevista dell'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011, presso le Prefetture competenti.

La stazione appaltante richiederà le informazioni antimafia per le acquisizioni di beni e servizi d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria, come da normativa vigente.

I RUP, per il tramite della Stazione Unica Appaltante (per i lavori), richiedono le informazioni antimafia per i subappalti ed i subcontratti di importo pari o superiore ad Euro 100.000,00 (centomila).

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs.n. 159/2011, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o nelle imprese interessate, la Prefettura ne dà comunicazione al soggetto richiedente la documentazione antimafia per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.



COMUNE DI GENOVA

- **accetta** di essere sottoposto alle verifiche antimafia prevista dalla convenzione SUA.

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”

dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice comunica che

l'indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente:

(solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri) l'indirizzo di posta elettronica

ACCETTA/DICHIARA INOLTRE: (INSERIRE QUI, SE VI SONO, LE EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI DELL'APPALTO, che non trovino posto nel DGUE)

-

ACCESSO ATTI (barrare una delle due ipotesi)

- autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara
- oppure**
- non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

Attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 679/20166 e successive attuazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.



COMUNE DI GENOVA

DICHIARA ALTRESI'

che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (“Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”);
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 (“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”);
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”);
- che i laboratori in cui saranno realizzate le attività e tutti i locali in cui il materiale bibliografico consegnato sarà conservato, dovranno garantire condizioni ambientali e di sicurezza adeguate e conformi a quanto previsto dalla normativa per la tutela del materiale bibliografico cartaceo di pregio.

_____, li _____
(luogo, data)

Firma

(timbro e firma digitale)

Informativa ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e successive norme di attuazione: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

CLAUSOLE DI INTEGRITÀ DEL COMUNE DI GENOVA

Le presenti clausole fanno parte integrante degli avvisi, bandi di gara o lettere di invito e del contratto relativo alle procedure di scelta del contraente indette direttamente dal Comune di Genova o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate.

Nella fase di presentazione dell'offerta, la sottoscrizione del presente documento oppure la sua accettazione con apposita dichiarazione è obbligatoria, fatta salva l'applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio in caso di mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente o in caso di carenza della dichiarazione di accettazione del medesimo.

Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegato, e dovrà essere nello stesso richiamato.

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione di imprese, il documento dovrà essere sottoscritto da tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA RIVISTA "GENOVA" AL FINE DI CONSENTIRNE LA CONSULTAZIONE ONLINE E LA PUBBLICAZIONE SULLA TECA DIGITAL DELL'ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE (ICCU)"

PROGETTO FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PER LE CITTÀ METROPOLITANE – PON METRO 2014-2020

L'IMPRESA(di seguito denominata IMPRESA)
con sede legale in.....
C.F./ P. IVA.....
rappresentata da
in qualità di.....

VISTI

l'art.1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione";
il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, nonché l'aggiornamento 2018 allo stesso, approvato con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018;
il D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i.,- Codice dei contratti pubblici;
il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Genova triennio 2019-2021- revisione 2019, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.15 in data 24 gennaio 2019;
il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

il Codice di comportamento del Comune di Genova, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 355 del 30 dicembre 2013 e revisionato con deliberazione n.8 del 26 gennaio 2017

DICHIARA DI ACCETTARE QUANTO SEGUE

Art. 1 Ambito di applicazione e principi

1. Le presenti clausole sono applicate a tutti gli appalti di lavori, forniture e servizi, sia sopra che sotto soglia comunitaria, indetti e affidati dal Comune di Genova in via diretta o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate a prescindere dalle modalità utilizzate per la scelta dell'operatore. Tali clausole si applicano agli affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 Euro.

2. Il presente documento obbliga la stazione appaltante e l'operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Art. 2 Impegni reciproci tra stazione appaltante e concorrenti

Il presente documento stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Genova e dei concorrenti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, come previsto dai codici di comportamento vigenti, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune, impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura di gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli delle clausole contenute nel presente documento, il cui spirito condividono pienamente.

Art. 3 Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico, il concorrente, l'aggiudicatario:

a. si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Comune di Genova qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

b. si impegna a non esercitare indebite interferenze al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della stazione appaltante e dichiara di non averlo fatto neppure in passato;

c. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e si impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;

d. dichiara che non si trova in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti tali da limitare la libera concorrenza e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal codice Civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;

e. dichiara di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 così come integrato dall'art.21 del D.Lgs. 8.4.2013, n.39, o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti e di essere a conoscenza che ciò comporta l'immediata esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alla procedura d'affidamento;

f. si impegna a informare puntualmente il proprio personale impiegato sull'appalto delle clausole di integrità in questione e degli obblighi dalle stesse scaturenti ed a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

g. collabora con le forze di pubblica sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere.

h. di essere a conoscenza che il contenuto del presente documento è integrato dal Protocollo S.U.A.C. sottoscritto dal Comune di Genova e la locale Prefettura nei casi previsti.

Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Art. 4 Obblighi della stazione appaltante

Il Comune:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'appalto attraverso la pubblicazione degli atti di gara come previsto dalla normativa vigente;
3. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
4. qualora la segnalazione risulti fondata, per il tramite del responsabile della procedura di gara, si impegna a provvedere tempestivamente all'adozione dei necessari provvedimenti consequenziali al fine di evitare ogni possibile controversia che possa pregiudicare l'attività e gli interessi dell'Ente e il perseguimento del prioritario interesse pubblico teso a garantire la tutela della concorrenza e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Art. 5 Obblighi dell'operatore economico aggiudicatario

1. L'aggiudicatario si obbliga a inserire o richiamare le presenti clausole di integrità e anticorruzione nei contratti di subappalto e a pretenderne il rispetto da parte dei propri subcontraenti.

2. Per tutti i pagamenti inerenti la presente procedura l'aggiudicatario dovrà far riferimento al Codice Identificativo della Gara (CIG) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e indicato in oggetto e, ove obbligatorio, il Codice Unico di Progetto (CUP). Tale/i codice/i dovrà/anno pertanto essere utilizzato/i in tutti i contratti tra l'aggiudicatario e le imprese che effettuano lavori, sub forniture o servizi inerenti la gara.

Art.6 Sanzioni

Il concorrente accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente documento, comunque accertato dalla stazione appaltante, potranno essere applicate, in base alla gravità della/e violazione/i accertata/e le seguenti sanzioni:

-esclusione del concorrente dalla gara indetta dal Comune e contestuale escussione della cauzione provvisoria;

-escussione della cauzione provvisoria se non si procede alla sottoscrizione del contratto di appalto per violazione delle clausole di cui al presente documento con relativa revoca dell'aggiudicazione;

-risoluzione del contratto ex art. 1456 CC;

-responsabilità per danno arrecato al Comune fino al 10% del valore del contratto, anche a mezzo escussione della cauzione definitiva, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

Art. 7 Validità temporale

1. Il presente documento costituisce parte integrante dei documenti di gara e resterà in vigore sino alla completa esecuzione di ciascun contratto affidato sino alla data di scadenza e verifica di regolare esecuzione di quanto eseguito dal contraente.

Art. 8 Controlli

1. Per tutti gli adempimenti scaturenti dall'applicazione del presente documento, relativi sia al controllo dell'osservanza degli obblighi sia alla eventuale applicazione di sanzioni, provvederà il Dirigente competente alla stipula del contratto in collaborazione con il Responsabile del Procedimento, se diverso, e/o Direttore dell'esecuzione.

Art. 9 Controversie

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione e/o all'applicazione delle presenti clausole fra Comune e concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del foro di Genova.

Data _____

L'IMPRESA: _____

CLAUSOLE DI INTEGRITÀ DEL COMUNE DI GENOVA

Le presenti clausole fanno parte integrante degli avvisi, bandi di gara o lettere di invito e del contratto relativo alle procedure di scelta del contraente indette direttamente dal Comune di Genova o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate.

Nella fase di presentazione dell'offerta, la sottoscrizione del presente documento oppure la sua accettazione con apposita dichiarazione è obbligatoria, fatta salva l'applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio in caso di mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente o in caso di carenza della dichiarazione di accettazione del medesimo.

Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegato, e dovrà essere nello stesso richiamato.

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione di imprese, il documento dovrà essere sottoscritto da tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA RIVISTA "GENOVA" AL FINE DI CONSENTIRNE LA CONSULTAZIONE ONLINE E LA PUBBLICAZIONE SULLA TECA DIGITAL DELL'ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE (ICCU)"

PROGETTO FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PER LE CITTÀ METROPOLITANE – PON METRO 2014-2020

L'IMPRESA(di seguito denominata IMPRESA)
con sede legale in.....
C.F./ P. IVA.....
rappresentata da
in qualità di.....

VISTI

l'art.1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione";
il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, nonché l'aggiornamento 2018 allo stesso, approvato con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018;
il D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i.,- Codice dei contratti pubblici;
il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Genova triennio 2019-2021- revisione 2019, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.15 in data 24 gennaio 2019;
il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

il Codice di comportamento del Comune di Genova, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 355 del 30 dicembre 2013 e revisionato con deliberazione n.8 del 26 gennaio 2017

DICHIARA DI ACCETTARE QUANTO SEGUE

Art. 1 Ambito di applicazione e principi

1. Le presenti clausole sono applicate a tutti gli appalti di lavori, forniture e servizi, sia sopra che sotto soglia comunitaria, indetti e affidati dal Comune di Genova in via diretta o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate a prescindere dalle modalità utilizzate per la scelta dell'operatore. Tali clausole si applicano agli affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 Euro.

2. Il presente documento obbliga la stazione appaltante e l'operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Art. 2 Impegni reciproci tra stazione appaltante e concorrenti

Il presente documento stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Genova e dei concorrenti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, come previsto dai codici di comportamento vigenti, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune, impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura di gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli delle clausole contenute nel presente documento, il cui spirito condividono pienamente.

Art. 3 Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico, il concorrente, l'aggiudicatario:

a. si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Comune di Genova qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

b. si impegna a non esercitare indebite interferenze al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della stazione appaltante e dichiara di non averlo fatto neppure in passato;

c. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e si impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;

d. dichiara che non si trova in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti tali da limitare la libera concorrenza e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal codice Civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;

e. dichiara di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 così come integrato dall'art.21 del D.Lgs. 8.4.2013, n.39, o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti e di essere a conoscenza che ciò comporta l'immediata esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alla procedura d'affidamento;

f. si impegna a informare puntualmente il proprio personale impiegato sull'appalto delle clausole di integrità in questione e degli obblighi dalle stesse scaturenti ed a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

g. collabora con le forze di pubblica sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere.

h. di essere a conoscenza che il contenuto del presente documento è integrato dal Protocollo S.U.A.C. sottoscritto dal Comune di Genova e la locale Prefettura nei casi previsti.

Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Art. 4 Obblighi della stazione appaltante

Il Comune:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'appalto attraverso la pubblicazione degli atti di gara come previsto dalla normativa vigente;
3. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
4. qualora la segnalazione risulti fondata, per il tramite del responsabile della procedura di gara, si impegna a provvedere tempestivamente all'adozione dei necessari provvedimenti consequenziali al fine di evitare ogni possibile controversia che possa pregiudicare l'attività e gli interessi dell'Ente e il perseguimento del prioritario interesse pubblico teso a garantire la tutela della concorrenza e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Art. 5 Obblighi dell'operatore economico aggiudicatario

1. L'aggiudicatario si obbliga a inserire o richiamare le presenti clausole di integrità e anticorruzione nei contratti di subappalto e a pretenderne il rispetto da parte dei propri subcontraenti.

2. Per tutti i pagamenti inerenti la presente procedura l'aggiudicatario dovrà far riferimento al Codice Identificativo della Gara (CIG) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e indicato in oggetto e, ove obbligatorio, il Codice Unico di Progetto (CUP). Tale/i codice/i dovrà/anno pertanto essere utilizzato/i in tutti i contratti tra l'aggiudicatario e le imprese che effettuano lavori, sub forniture o servizi inerenti la gara.

Art.6 Sanzioni

Il concorrente accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente documento, comunque accertato dalla stazione appaltante, potranno essere applicate, in base alla gravità della/e violazione/i accertata/e le seguenti sanzioni:

-esclusione del concorrente dalla gara indetta dal Comune e contestuale escussione della cauzione provvisoria;

-escussione della cauzione provvisoria se non si procede alla sottoscrizione del contratto di appalto per violazione delle clausole di cui al presente documento con relativa revoca dell'aggiudicazione;

-risoluzione del contratto ex art. 1456 CC;

-responsabilità per danno arrecato al Comune fino al 10% del valore del contratto, anche a mezzo escussione della cauzione definitiva, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

Art. 7 Validità temporale

1. Il presente documento costituisce parte integrante dei documenti di gara e resterà in vigore sino alla completa esecuzione di ciascun contratto affidato sino alla data di scadenza e verifica di regolare esecuzione di quanto eseguito dal contraente.

Art. 8 Controlli

1. Per tutti gli adempimenti scaturenti dall'applicazione del presente documento, relativi sia al controllo dell'osservanza degli obblighi sia alla eventuale applicazione di sanzioni, provvederà il Dirigente competente alla stipula del contratto in collaborazione con il Responsabile del Procedimento, se diverso, e/o Direttore dell'esecuzione.

Art. 9 Controversie

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione e/o all'applicazione delle presenti clausole fra Comune e concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del foro di Genova.

Data _____

L'IMPRESA: _____

ALLEGATO E

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REGOLAMENTO UE n. 679/2016) RACCOLTI DAL COMUNE DI GENOVA PER LA GESTIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI APPALTO:

SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE DELLA RIVISTA “GENOVA” AL FINE DI CONSENTIRNE LA CONSULTAZIONE ONLINE E LA PUBBLICAZIONE SULLA TECA DIGITALE DELL’ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE (ICCU) - (Progetto finanziato nell’ambito del Programma Operativo Nazionale per le Città Metropolitane – PON METRO 2014-2020) - Rdo N. 2522546

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 010557111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell’art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell’ambito della procedura regolata dal presente disciplinare di gara. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell’art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura di gara o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) anche per quanto riguarda le pubblicazioni sul sito Internet del Comune di Genova.

I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento di gara al fine di consentire l’esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge.

I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell’Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla loro particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L’apposita istanza all’Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Data

firma
per presa visione



allegato F - rdo n. 2522546

SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE DELLA RIVISTA "GENOVA" AL FINE DI
CONSENTIRNE LA CONSULTAZIONE ONLINE E LA PUBBLICAZIONE SULLA
TECA DIGITALE DELL'ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO
UNICODELLE BIBLIOTECHE ITALIANE (ICCU)
(Progetto finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale
per le Città Metropolitane - PON METRO 2014-2020)

COSTO UNITARIO A PAGINA

Denominazione Servizio	Prezzo offerto (IVA esclusa)
Costo unitario relativo a una pagina digitalizzata comprensiva di tutti gli attributi richiesti	

